

## **Allegato 1)**

### **CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI OPERANTI NELL'AMBITO DELL'ALLEVAMENTO, SELEZIONE, ADDESTRAMENTO E ASSEGNAZIONE DEI CANI GUIDA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 33, DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2022, N. 13**

#### **1) Soggetti destinatari dei contributi**

Possono beneficiare dei contributi gli enti del terzo settore che operano, in ragione del proprio statuto o atto costitutivo, nell'ambito dell'addestramento e dell'assegnazione dei cani guida, aventi sede legale o sede operativa in Regione e iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, per il periodo transitorio, in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).

#### **2) Attività finanziabili**

Rientrano fra le attività finanziabili quelle svolte nel corso dell'anno 2022 relative a:

- a) allevamento, selezione, addestramento e assegnazione di cani guida;
- b) realizzazione di progetti volti all'educazione al loro utilizzo come ausilio alla mobilità da parte di disabili visivi;
- c) promozione di corsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione e riabilitazione in orientamento, mobilità e autonomia personale per disabili visivi e dell'addestramento di cani guida;
- d) campagne di sensibilizzazione e attività didattiche, anche in collaborazione con gli istituti scolastici, per diffondere la conoscenza degli ausili alla mobilità per disabili visivi, con particolare riguardo alle relazioni e interazioni sociali dei non vedenti e dei loro cani guida.

#### **3) Dotazione finanziaria**

Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione di contributi a sostegno delle attività di cui al punto 2) ammontano complessivamente ad euro 100.000,00.

#### **4) Misura del contributo**

Il contributo è realizzato mediante rimborso di spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo per la realizzazione delle attività di cui al punto 2) e sarà assegnato in misura pari al 90 % delle spese ammissibili, fino ad un massimo di euro € 30.000,00.

Qualora le risorse disponibili non risultino sufficienti alla copertura di tutte le domande ammesse a finanziamento, il contributo viene proporzionalmente ridotto.

#### **5) Spese ammissibili:**

Per essere ammissibili le spese devono:

- a) essere chiaramente relative e riferibili alle attività di cui al punto 2);
- b) essere sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo;
- c) essere intestate e pagate dal soggetto beneficiario del contributo.

Si considerano ammissibili le spese strettamente correlate alla realizzazione delle iniziative di cui al punto 2), quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) spese per prestazioni specialistiche di soggetti esterni (es. istruttore/educatore cinofilo);
- b) per l'acquisto e per l'allevamento dei cani guida (es. acquisto cibo, toelettatura);
- c) spese per prestazioni veterinarie e per l'acquisto di medicinali veterinari;

- d) spese per copertura assicurativa delle manifestazioni ed eventi organizzati, compresa l'assicurazione dei volontari come per legge, qualora non già oggetto di contribuzione in base alla normativa di settore;
- e) spese di pubblicità e di promozione relative alle attività realizzate: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web;

Sono escluse le spese:

- a) in conto capitale ad eccezione di quelle destinate ad acquisto di beni mobili entro l'importo massimo di Euro 516,46 a condizione che siano indispensabili per la realizzazione delle attività di cui al punto 2) e comunque entro il limite del 20% del totale della spesa ammissibile;
- b) spese per la locazione delle sedi per lo svolgimento delle attività, inclusi i servizi accessori quali illuminazione, riscaldamento e condizionamento, pulizie;
- c) spese per prestazioni di soggetti esterni relative ad adempimenti di carattere amministrativo, contabile e fiscale collegati alla realizzazione delle iniziative, entro il limite del 10 per cento del totale della spesa ammissibile;
- d) per acquisiti di apparecchi di telefonia fissa e mobile e schede sim;
- e) per carte carburante;
- f) per imposte e tasse;
- g) di rappresentanza e compensi, incentivi, sostegni e altri emolumenti in qualsiasi forma attribuiti ai titolari di cariche sociali;
- h) per acquisto del diritto di proprietà, di altro diritto reale o di diritto di leasing su beni immobili e mobili registrati.

#### **6) Termini e modalità di presentazione delle domande**

I soggetti interessati devono far pervenire la domanda di contributo alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Via Cassa di Risparmio, 10 – 34122 Trieste (TS), utilizzando il modulo allegato che dovrà essere trasmesso esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it), entro **15 giorni** dalla pubblicazione della presente deliberazione sul BUR.

Non saranno prese in considerazione le domande in quanto ritenute inammissibili se:

- a) pervenute dopo il termine fissato;
- b) non trasmesse a mezzo PEC;
- c) non trasmesse assieme alla dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte di cui al punto 2) svolte nel corso dell'anno 2022;
- d) non trasmesse assieme alla dettagliata rendicontazione comprendente un elenco analitico delle spese sostenute, coerenti con quanto previsto al punto 5) con copia dei relativi giustificativi di spesa.

#### **7) Istruttoria delle domande**

Il Servizio competente procede alla verifica dei requisiti e dell'ammissibilità delle spese e determina l'importo spettante a ciascun beneficiario secondo quanto previsto al punto 4). Il contributo è concesso ed erogato in un'unica soluzione con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche sociali e socio-sanitarie.

#### **8) Controlli e ispezioni a campione**

I beneficiari sono soggetti alle ispezioni e ai controlli previsti dall'art. 44 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

#### **9) Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si applicano le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e la legge 241/1990.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE